

## **Mozione n. 649**

*presentata in data 27 aprile 2020*

a iniziativa del Consigliere Leonardi

### **Tamponi - test sierologici per la verifica del Coronavirus alle Forze dell'Ordine**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- L'emergenza dovuta alla pandemia da Coronavirus vede in prima linea oltre che ovviamente gli operatori sanitari direttamente interessati nelle cure dei pazienti colpiti da questo virus;
- Nel mantenimento dell'ordine pubblico e dei controlli al fine della garanzia del funzionamento delle norme nazionali e delle ordinanze regionali sul cosiddetto "lockdown" sono impegnati quotidianamente gli appartenenti alle Forze dell'Ordine;
- Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Carabinieri Forestali, Polizia Municipale, in questo pesante periodo sono quotidianamente impegnati oltre che, nella diciamo così "ordinaria amministrazione", nel mantenimento dei controlli per evitare il propagarsi della pandemia e sono pertanto in prima linea nel fronteggiare, al pari della protezione civile, l'evento;
- Proprio per il fatto che essi si trovano in prima linea occorre garantire la tutela sanitaria dei medesimi e dei loro cari tramite azioni di prevenzione e cura degli agenti medesimi;
- Richieste in tal senso sono pervenute al fine di avere la possibilità di poter verificare la positività o meno al Coronavirus, considerato anche lo stretto contatto tra gli agenti medesimi sia presso le loro sedi sia nelle auto di servizio e al momento dei controlli o delle operazioni di polizia.

Premesso ancora che:

- Il Presidente della Giunta Regionale nonché assessore alla Sanità in data 18 marzo 2020 annunciava che sarebbero stati fatti i tamponi Covid 19 alle Forze dell'Ordine, "primi destinatari gli appartenenti alle Forze di Polizia" e si sarebbe attivato "il prima possibile";
- Nell'Assemblea Regionale del 6 aprile scorso il Presidente della Giunta regionale, su apposita domanda della presentatrice della presente mozione, vale a dire: "se verranno effettuati alle Forze dell'Ordine, compresi gli Agenti delle Polizie Locali e in che tempi, la risposta dell'assessore alla sanità è stata la seguente: "Come indicato nella già citata nota operativa del Gruppo Operativo per le Emergenze Sanitarie, nella situazione epidemiologica attuale, considerando le criticità già descritte e le indicazioni nazionali e internazionali, il test diagnostico viene effettuato ai soli soggetti sintomatici, pertanto i test diagnostici saranno effettuati alle Forze dell'Ordine, compresi gli Agenti delle Polizie Locali, quando questi sviluppino sintomi di malattia, specie essendo stati a contatto stretto con casi confermati di coronavirus";

Considerato che:

- Il personale delle Forze dell'Ordine difatti, a tutt'oggi risulta "controllato" solo se con evidenti sintomi, tralasciando pertanto i cosiddetti potenziali asintomatici e comunque tutti coloro che debbono svolgere questo fondamentale servizio nella più completa serenità e la meglio del loro operato;
- Tale protocollo sanitario pertanto non risulta essere rispettato ed il contagio ha interessato purtroppo anche gli agenti delle Forze dell'Ordine che senza saperlo, possono essere stati, loro malgrado, anche veicoli di contagio;
- In altre regioni italiane ci si è mossi velocemente e in maniera opportuna in un'ottica di oculata prevenzione;

Tenuto conto che:

- E' dovere garantire a chi ci garantisce sicurezza la certezza di una adeguata prevenzione sanitaria tramite una capillare distribuzione adeguata di dispositivi di protezione – DPI – ma soprattutto l'effettuazione di test di controllo – markers, tamponi, ecc. – ripetuti nel tempo per ciascun agente al fine della garanzia della salute dello stesso e della sua famiglia oltre che degli altri colleghi;
- Dalle dichiarazioni del Presidente ad oggi è passato quasi un mese e mezzo e la Forze dell'Ordine lamentano anche ufficialmente la mancata applicazione di questo fondamentale protocollo sanitario;

Per quanto sin qui riportato,

## IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale nonché assessore alla Sanità:

1. Ad avviare una adeguata campagna di prevenzione tramite attivazione del relativo protocollo sanitario per garantire, entro una settimana, il test sierologico ed i tamponi agli appartenenti delle Forze dell'Ordine in servizio del territorio regionale;
2. Ad effettuare i test del coronavirus non solo sui soggetti sintomatici, come dichiarato, bensì su tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, anche asintomatici;
3. A relazionare l'Assemblea Legislativa, entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto, sullo stato di applicazione della mozione in oggetto.